

Copia



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

UFFICIO V/De Amicis
PEO: giuseppina.deamicis@giustizia.it
Pos. 118/24
Allegati n.1

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
DI TORRE ANNUNZIATA
(Rif. prot. n.399 del 7.2.2024)
(Comunicazione del 23.2.2024)

*V. al Dirigente Amministrativo
TA, 28/2/2024*

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Nunzio Fragliasso

AL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
DI NAPOLI

OGGETTO: Fornitura di arredi per la Procura della Repubblica di Torre Annunziata.
Provvedimento di autorizzazione alla spesa - cap.7211.2.
(Codice Trasparenza SIGEG n.1442/2024)

Il Direttore Generale

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici:

- art.17, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante e l'ente concedente di adottare - con apposito atto - la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.15, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di nominare, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto;
- art.15, comma 3, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di indicare il nominativo del RUP nel bando o nell'avviso di indizione della gara o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto;
- art.15, comma 5, che prevede che il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- art.50, comma 1, lett. b) che prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture (compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo inferiore a € 143.000, anche senza consultazione di più operatori economici;
- art.49, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di affidare i contratti aventi per oggetto servizi e forniture - di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea (dal 1° gennaio 2024 € 143.000 - Regolamento Delegato UE 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione)- nel rispetto del principio di rotazione;

*IS Pulo
Proced. aut. e seg. e
anch. P. S. G. M. G.
d. S. G. M. G.
2-28/04*

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dot.ssa Patrizia Di Lorenzo

- art.49, comma 2, che prevede il divieto per la stazione appaltante dell'affidamento o dell'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nel caso in cui 2 consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nello stesso settore di servizi;
- art.53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, in casi debitamente motivati. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale;
- art.53, comma 1, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di richiedere la garanzia provvisoria solo nelle procedure negoziate (art.50, comma 1, lett. c - d - e) quando ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino le richieste, da indicare nella decisione di contrarre, nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando richiesta, la garanzia definitiva non può superare l'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto;
- art.50, comma 6, che prevede la possibilità per la stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto (senza la necessità di soddisfare i requisiti di urgenza);
- art.50, comma 7, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per le forniture ed i servizi dal RUP o dal DEC (se nominato). Tale certificato deve essere emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

VISTA la **L. 7 agosto 1990, n.241** - *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*:

- artt.4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 24 dicembre 2007, n.244** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2008):

- art.2, comma 573, che prevede che la stazione appaltante può ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle Convenzioni stipulate dalla CONSIP SPA, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007):

- art.1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
- art.1, comma 450, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 143.000) di fare ricorso al MePA;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** - *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n.217/2010):

- art.3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

CONSIDERATO che la Procura della Repubblica di Torre Annunziata, con prot. n.399.U del 7.2.2024 pervenuto in pari data (prot. n.31502.E), ha evidenziato l'esigenza di acquistare arredi vari per l'allestimento di nuove postazioni di lavoro e per la sostituzione degli elementi di arredo inutilizzabili per un costo complessivo presunto di € 20.780,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che il predetto Ufficio, con successiva integrazione in data 23.2.2024, ha trasmesso il verbale di dichiarazione di fuori uso;

AUTORIZZA

Per la Procura della Repubblica di Torre Annunziata:

1. l'attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 - per la fornitura suindicata;
2. la spesa, per un importo massimo di € 20.780,00 (IVA esclusa), da imputare al cap.7211.2;
3. la delega alla stipulazione del relativo contratto d'acquisto al Procuratore della Repubblica di Torre Annunziata.

Il sottoscrittore del contratto sarà tenuto a nominare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) che, a sua volta, dovrà:

- svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
- entro 10 giorni dalla nomina, rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art.16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione).

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione *Trasparenza-Dati del contratto* del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP.

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli, in qualità di funzionario delegato competente, provvederà ad eseguire i pagamenti dei corrispettivi contrattuali previa acquisizione della verifica di regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi che verranno messi a disposizione sul cap.7211.2 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024.

Al fine di assicurare la corrispondente copertura finanziaria, si resta in attesa di ricevere la comunicazione:

- a) della disposta aggiudicazione definitiva;
- b) della data di sottoscrizione del contratto e della relativa durata (laddove trattasi di un servizio);
- c) dell'importo contrattuale e della (eventuale) ripartizione dello stesso per anno di esigibilità.

Si comunica, infine, che codesto Ufficio potrà provvedere ad inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto pubblico di cui sopra, ricercando gli estremi identificativi (n° e data) del presente provvedimento, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012 e D.Lgs. n.33/2013, come modificati dal D.Lgs. n.97/2016, relative Linee guida ANAC del 28.12.2016 nonché art.50, comma 9, del D.Lgs. n.36/2023).

IL DIRETTORE GENERALE
Stefano C. De Michele



Ministero della Giustizia

Presso il Tribunale di Torre Annunziata

Registrato a prot. inf. 399.0

data 07 FEB 2024

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Torre Annunziata

OGGETTO: richiesta autorizzazione per approvvigionamento arredi – integrazione/sostituzione della precedente richiesta prot. 227/2023.

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del
personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse
Materiali e delle Tecnologie

Con riferimento all'oggetto, dato atto che con precedente nota prot. 227/2023, questo Ufficio richiedeva autorizzazione propedeutica all'acquisto del materiale ivi indicato; con nota n. DOG n. 0041792 del 10/02/2023- POS 82/2023, la Struttura ministeriale adita riscontrava, nei termini ivi indicati, la richiesta prot. 227/2023; l'Ufficio ha proceduto, nel corso del pregresso anno, ad effettuare, con un rallentamento dell'iter procedurale determinato anche dalla circostanza che lo stesso è stato interessato dalla tornata Ispettiva ministeriale, ad effettuare, per il materiale interessato, le attività prescritte dal DPR n. 254/2002 e s.m.i. propedeutiche alla materiale dismissione; nelle more, relativamente al n. di poltrone da acquistare, sono intervenute, a seguito delle risultanze delle attività di ricognizione del materiale da dismettere, rispetto alla pregressa richiesta, nuove esigenze; ciò posto

SI RICHIEDE

provvedimento autorizzativo all'espletamento di apposita gara sul mercato elettronico per l'acquisto del materiale di cui all'allegato prospetto, specificando che:

- A) per i n. 2 studi di magistrato, il cui approvvigionamento si appalesa oramai urgente (n. 1 magistrato ha preso possesso in data 22/1/2024 e per altro magistrato si prevede l'immissione in servizio per il mese di marzo 2024) trattasi di nuovi acquisti ;
 - B) per il restante materiale, invece, trattasi di beni destinati a sostituire, nella quantità minima indispensabile, quelli dichiarati fuori uso, giusta verbale prot. 565/2023 allegato;
 - C) per gli studi operativi richiesti, alcuni beni (nella specie n. 4 cassettiere e n. 4 scrivanie) non sono stati dichiarati fuori uso in quanto riutilizzati, in ossequio al principio della massima razionalizzazione dell'utilizzo di beni pubblici, come piani di appoggio.
- La presente richiesta sostituisce la precedente prot. 227/2023

Torre Annunziata

7/2/2024

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Patrizia Di Lorenzo



Il Procuratore della Repubblica
Dott. Nunzio Fragliasso



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Torre Annunziata

Richiesta autorizzazione per approvvigionamento arredi.

ALLEGATO

Quantità	Quantità e tipologia dei beni	Costo unitario presunto (iva esclusa)	Costo complessivo presunto (iva esclusa)	Nominativo del responsabile del procedimento e qualifica
2	Studio direzionale completo per magistrato, comprensivo di scrivania, allungo, cassetiera, libreria, poltrona direzione, 2 sedie ospiti.	3240,00	6480	Dr. Giuseppe PINTO Funzionario Giudiziario
10	Poltrona direzionale ergonomica	692	6920	Dr. Giuseppe PINTO Funzionario Giudiziario
10	Poltrona direzionale per ospiti con braccioli	338	3380	Dr. Giuseppe PINTO Funzionario Giudiziario
5	Studio operativo composto da scrivania, cassetiera e poltrona operativa ergonomica	800	4000	Dr. Giuseppe PINTO Funzionario Giudiziario

Giuseppina De Amicis

Da: Procura TORRE ANNUNZIATA
Inviato: venerdì 23 febbraio 2024 13:51
A: Giuseppina De Amicis
Oggetto: R: Fornitura arredi- integrazione - (Rif. nota prot. n.399.U del 7.2.2024)
Allegati: 565_2023.pdf

Da: Procura Torre Annunziata - SEGRETERIA PROCURATORE
<segreteriaprocuretor.torreannunziata@giustizia.it>

Inviato: venerdì 23 febbraio 2024 13:10

A: Mariapina Di Riso <mariapina.diriso@giustizia.it>; Giuseppe Pinto <giuseppe.pinto01@giustizia.it>

Come da accordi trasmetto quanto richiesto



Autore della Procura

Dott. Giuseppe PINTO

Funzionario Giudiziario

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORRE ANNUNZIATA

Segreteria del Personale - Consegretario

Tel. 081/8573765

e-mail giuseppe.pinto01@giustizia.it

Oggetto: I: Fornitura arredi- integrazione - (Rif. nota prot. n.399.U del 7.2.2024)